

COMUNICATO AI LAVORATORI

Per un certo periodo, sia i sindacati stipulanti che le associazioni datoriali hanno ritenuto che la drastica diminuzione delle tariffe di handling dei vettori fosse dovuta alla presenza di più società di handling nell'aeroporto di Fiumicino.

Dopo la significativa riduzione del sistema aeroportuale da parte dell'ENAC a tre società di handling, più due in autoproduzione, si riteneva che tutte le questioni relative al costo del lavoro e alle clausole sociali fossero state affrontate e risolte.

Nonostante la situazione attuale in Italia, le stesse criticità sono ancora presenti. È difficile comprendere perché non sia stato rinnovato il CCNL del personale di terra delle imprese di handling, aderenti all'associazione datoriale ASSONHANDLERS del settore del trasporto aereo, scaduto a dicembre 2016 per la parte normativa e a giugno 2017 per la parte economica.

I sindacati stipulanti il CCNL di comparto hanno dichiarato uno sciopero di 24 ore il 15 luglio 2023 dalle 00:01 alle 23:59 per sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti e sui salari dei lavoratori aeroportuali, che negli ultimi anni hanno visto diminuire il loro potere d'acquisto.

FAST Trasporto Aereo ritenendo la vertenza condivisibile, invita i propri iscritti a decidere autonomamente se aderire o meno allo sciopero del 15 luglio.

Riteniamo utile elencare di seguito una serie di punti fondamentali da condividere e necessari da inserire nel prossimo rinnovo del CCNL del Trasporto Aereo:

- 1) Vacanza contrattuale di 6 anni: recuperare il potere di acquisto attraverso una quantificazione di una TANTUM calcolando la reale inflazione**
- 2) Adeguamento salariale di 200 euro di media al 4° livello**
- 3) Aumento di 5 giornate di ferie rispetto alle attuali.**
- 4) Orari di lavoro finalizzati a salvaguardare la qualità della vita dei lavoratori**
- 5) Introduzione della sanità integrativa e aumento della previdenza integrativa**
- 6) No alla riduzione della fascia notturna**
- 7) No alla introduzione della carenza di malattia**

Per la FAST TRASPORTO AEREO, tali punti sono alla base di un serio negoziato con le associazioni datoriali.

La FAST TRASPORTO AEREO, pur condividendo la vertenza, in questa fase lascia libero arbitrio ai propri associati, nella ricerca di un fronte sindacale unitario.

Roma 20 Giugno 2023

la Segreteria Nazionale